



Città di Venezia

GARA N. 54/2021: Lavori di “Realizzazione Parcheggio Intermodale lungo Via Forte Marghera” - C.I. 14682
– CIG 8991510CC5 - CUP F71F19000610004

Informazioni sulla gara	
ID	256
Tipologia di gara:	Procedura aperta
Criterio di valutazione:	Economicamente più vantaggiosa
CPV:	45233140-2
Protocollo:	PG 0563571 del 10/1
CIG:	8991510CC5
CUP:	F71F19000610004
Tipo di fornitura:	Lavori
Atto di riferimento:	DD 2298 del 10/9/2021
RUP:	Roberto Dibussolo
Stato:	In svolgimento
Soggetto aggiudicatore:	Città di Venezia
Centro di costo:	Servizio Gare e contratti
Destinatario fornitura/servizio:	Servizio di sistema

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	1.132.000,00 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	1.108.000,00 €
Oneri:	24.000,00 €
Importo contribuito ANAC:	140,00 €

Criteria punteggi documentazione economica	
Nome criterio/sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
OFFERTA TEMPO	
OFFERTA TEMPO	10.00
Totale criterio	10.00
offerta economica	
offerta economica	20.00
Totale criterio	20.00
Totale	30.00

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	10 dicembre 2021 12:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	02 gennaio 2022 12:00:00
Data scadenza:	10 gennaio 2022 12:00:00

Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa
Domanda di partecipazione
Documento di Identità
Contributo ANAC
Eventuali documenti integrativi
Passoe
Sopralluogo
Avvalimento
Attestazione soa
Certificazione iso
Raggruppamento o Consorzio
certificazione bollo

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica
Eventuali documenti integrativi
offerta tempo

Documentazione gara
Capitolato speciale d'appalto Parte I
Elaborati di gara Area Generale
Elaborati di gara esecutivi 1
Elaborati di gara esecutivi 3
BANDO DI GARA CON PG
BANDO DI GARA FIRMATO DIGITALMENTE
Modelli Istanza e Dichiarazione (A-B)
Modello C offerta economica
PROGETTO ANALISI RISCHIO E BONIFICA

Chiarimenti	
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, siamo a chiedere una proroga dei termini di presentazione dell'offerta della gara in oggetto, visto il periodo delle festività natalizie, poter valutare al meglio l'offerta tecnica economica. Certi dell'accoglimento della richiesta colgo l'occasione per porgere cordiali saluti</p>	<p>Sentito il RUP, non è possibile accogliere la richiesta di una proroga dei termini vista l'urgenza dettata dalla necessità di mettere in sicurezza l'area di sosta oggetto dell'appalto</p>
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, con la presente siamo a chiedere</p> <p>A) una proroga dei termini di presentazione dell'offerta, viste le imminenti festività natalizie, dandoci la possibilità di poter analizzare al meglio l'offerta da presentare.</p> <p>B) Si richiede inoltre la pubblicazione del progetto di Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica con misure di sicurezza approvati, citati nella Relazione generale, relativi alla procedura in oggetto, per valutare al meglio la realizzazione dei lavori.</p>	<p>A) Sentito il RUP, non è possibile accogliere la richiesta di una proroga dei termini vista l'urgenza dettata dalla necessità di mettere in sicurezza l'area di sosta oggetto dell'appalto</p> <p>B) Il progetto richiesto è stato aggiunto in data odierna tra la documentazione di gara,</p>
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, la presente per chiedere se il sopralluogo può essere effettuato solo dal rappresentante legale o direttore tecnico in possesso del documento di identità, oppure anche da soggetto, anche non dipendente dell'operatore economico, in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.</p>	<p>Può essere effettuato anche da soggetto, non dipendente dell'operatore economico, in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.</p>
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, nei contenuti dell'offerta tecnica in questione si chiede se è possibile allegare, nelle relazioni dei vari criteri, eventuali schede tecniche di prodotti e soluzioni proposte e se questi vengano conteggiati nei limiti imposti dal paragrafo "Documenti componenti l'offerta tecnica". In attesa di cortese riscontro si porgono, Cordiali saluti</p>	<p>Come indicato dal disciplinare di gara al punto 17.1.1. e ribadito al punto 19.2, il testo che eccede i limiti ivi indicati non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione e potrà determinare l'esclusione del concorrente ove la mancata valutazione delle pagine eccedenti determini l'incompletezza dell'offerta stessa.</p>
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, essendo in fase di valutazione per costituzione di un ATI per partecipare alla procedura, vorremmo sapere se il sopralluogo può essere effettuato solo dalla capogruppo o se può effettuarlo anche un rappresentante della mandataria.</p>	<p>In considerazione del regime della solidarietà di cui all'art. 48 comma 5 del Codice, tra i diversi componenti il raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati.</p>
Domanda	Risposta

Buongiorno, di seguito alla presente si trasmette il quesito che intendiamo porre alla stazione appaltante. Richiesta per il chiarimento sul riutilizzo delle terre come D.P.R. 120/2017 Secondo il D.P.R. 120/2017 e più precisamente agli articoli: Art. 12. Terre e rocce da scavo prodotte in un sito oggetto di bonifica 1. Nel caso in cui il sito di produzione ricada in un sito oggetto di bonifica, sulla base dei risultati della caratterizzazione di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, su richiesta e con oneri a carico del proponente, i requisiti di qualità ambientale di cui all'articolo 4, riferiti sia al sito di produzione che al sito di destinazione, sono validati dall'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente. Quest'ultima, entro sessanta giorni dalla richiesta, comunica al proponente se per le terre e rocce da scavo i valori riscontrati, per i parametri pertinenti al procedimento di bonifica, non superano le concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto 3 aprile 2006, n 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione e di destinazione che sarà indicato nel piano di utilizzo. In caso di esito positivo, la predisposizione e la presentazione del piano di utilizzo avviene secondo le procedure e le modalità indicate nell'articolo 9. Art. 20 comma 3. Qualora il sito di produzione delle terre e rocce da scavo ricada in un sito oggetto di bonifica, su richiesta e con oneri a carico del produttore, i requisiti di qualità ambientale di cui all'articolo 4, sono validati dall'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, secondo la procedura definita nell'articolo 12. L'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, entro sessanta giorni dalla data della richiesta, comunica al produttore se per le terre e rocce da scavo i parametri e i composti pertinenti al procedimento di bonifica non superano le concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della sopra indicata Tabella 1, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione e di destinazione, affinché siano indicati nella dichiarazione di cui all'articolo 21. Art. 26. Utilizzo nel sito 1. L'utilizzo delle terre e rocce prodotte dalle attività di scavo di cui all'articolo 25 all'interno di un sito oggetto di bonifica è sempre consentito a condizione che sia garantita la conformità alle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso o ai valori di fondo naturale. Nel caso in cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo sia inserito all'interno di un progetto di bonifica approvato, si applica quanto previsto dall'articolo 242, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si chiede a codesto Spett. Ente se le attività di riutilizzo previste alla voce di capitolato n. 31 NP.07.02 INDENNITA' DI SMALTIMENTO TERRE DI SCAVO colonna A e B de ...NP e B del D.Lgs. 152/2006, prevedevano un

Per quanto riguarda il Progetto di Bonifica di cui al quesito posto, riferito al progetto di realizzazione del parcheggio approvato con i pareri favorevole degli Enti competenti (tra cui anche ARPAV), si precisa che le aree da sottoporre a bonifica sono quelle date dalla sovrapposizione del progetto del parcheggio con i poligoni 20813, 1103 e 1173, che sono state identificate come aree di hot spot (vedasi identificazione delle stesse nei documenti di progetto). I materiali relativi agli scavi su tali aree, riguardando hot spot e presentando concentrazioni elevate, è già previsto in progetto che andranno a smaltimento. Per quanto riguarda il resto delle aree di progetto del nuovo parcheggio, su cui si è ottenuto dagli Enti competenti di applicare la colonna B del D.Lgs. 152/2006, sarà possibile prevedere un parziale riutilizzo delle terre da scavo in cantiere così come si evince dalla documentazione progettuale. Resta in capo alla stazione appaltante l'onere di presentare ad Arpav il piano di riutilizzo, nelle modalità più efficace possibile (sia in termini di economia di spesa sia in termini di risparmio di tempo) così come sarà concordato tra RUP, Direzione Lavori e Ditta Aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione progettuale. Si precisa che eventuali tempi di attesa delle validazioni degli Enti Competenti non saranno conteggiati per il calcolo dei ritardi di fine lavori e relative penali.

Piano di utilizzo già validato da Arpav (non presente nella documentazione). Nell' eventualità non sia stato presentato il Piano di utilizzo assieme al progetto di bonifica, si chiede se il quantitativo previsto dalla stessa voce possa essere riutilizzato in cantiere vista la destinazione urbanistica mista tra residenziale e commerciale presente nell'area e inoltre se sono state considerate nelle tempistiche complessive dei lavori anche la validazione da parte dell'Arpav	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Criteria punteggiamento documentazione tecnica	
Nome criterio/sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1.1 ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA ED ESPERIENZA E CURRICULUM DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	
1.1 ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA	20.00
Totale criterio	20.00
1.2 PREGIO TECNICO/SOLUZIONI COSTRUTTIVE	
1.2 PREGIO TECNICO	15.00
Totale criterio	15.00
1.3 CARATTERISTICHE AMBIENTALI	
1.3 CARATTERISTICHE AMBIENTALI	15.00
Totale criterio	15.00
1.4. CANTIERIZZAZIONE E FASI DI LAVORO	
1.4 CANTIERIZZAZIONE	20.00
Totale criterio	20.00
Totale	70.00

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta tecnica
Offerta tecnica
Eventuali documenti integrativi